

5° CONGRESSO NAZIONALE

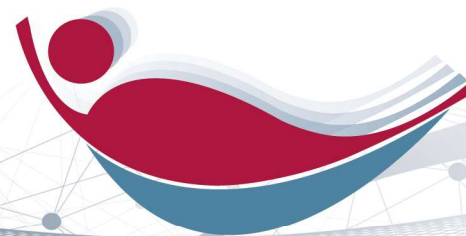


II PAZIENTE CON CRONICITÀ

Gestione, integrazione sanitaria, prospettive

Maria Assunta
Patrizia Longo

L'OSTEOPATIA
AL SERVIZIO DEL
PAZIENTE CON CRONICITÀ



IL CONTRIBUTO DI UNA NUOVA PROFESSIONE
SANITARIA PER UN APPROCCIO INTEGRATO

La Sfida della Cronicità è una sfida di Sistema



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Piano Nazionale della Cronicità

5° CONGRESSO NAZIONALE



La Malattia Cronica

“ Problema di salute che richiede un trattamento continuo durante un periodo di tempo da anni a decenni”

Il 70 - 80% delle risorse sanitarie a livello mondiale è destinato alla gestione delle malattie croniche. Dalle proiezioni epidemiologiche, le malattie croniche, già dal 2020 rappresenteranno l'80% di tutte le patologie.

In Europa, si stima costino circa 700 miliardi di Euro l'anno e siano responsabili dell' 86% di tutti i decessi.

Piano Nazionale della Cronicità

5° CONGRESSO NAZIONALE



La Cronicità

Mette a dura prova l'equilibrio
del Sistema Famiglia



5° CONGRESSO NAZIONALE

Roi
REGISTRO DEGLI
OSTEOPATI D'ITALIA

Il Sistema

Insieme di elementi
legati fra loro in modo
tale che la
modificazione di un
elemento produce
cambiamenti anche
negli altri



INGRESSO NAZIONALE



La cronicità raramente vien da sola

L'OMS dice che in Europa, tra gli over 65, l'80 % presenta una malattia cronica e il 21% , presenta almeno 5 patologie croniche.

Applicando le linee guida ad una ipotetica paziente 79 anni con osteoporosi, artrosi, diabete di tipo II, ipercolesterolemia, BPCO e ipertensione, emergeva la necessità di

Somministrare:

12 farmaci, in più somministrazioni giornaliere

18 “attenzioni alimentari”

7 “attenzioni comportamentali”



Cynthia Boyd
JAMA, 2005,

5° CONGRESSO NAZIONALE

La malattia cronica è una “rottura biografica”

Disease

La parte biologica della malattia



Illness

La parte soggettiva come si indossa la malattia
come si racconta.

Questa componente spesso è trascurata e se percepita viene considerata un “ostacolo” alla cura



Approccio bio-psico-sociale

Stress

Le componenti sociali della malattia



REGISTRO NAZIONALE

ROI
REGISTRO DEGLI
OSTEOPATI D'ITALIA

La Salute Possibile

Se non si può guarire quali obiettivi di cura cerchiamo di perseguire ?

- Affiancamento del paziente nel trovare la migliore qualità di vita convivendo con la malattia cronica
- Miglioramento del quadro clinico e dello stato funzionale con potenziamento delle funzioni residue e appropriamento ex novo delle funzioni possibili.
- Contenimento della sintomatologia
- Prevenzione della disabilità e delle riacutizzazioni
- Rallentamento della progressione

5° CONGRESSO NAZIONALE



La Chiave d'accesso alla cura di un paziente con cronicità è l'Esplorazione



L'esplorazione consente la raccolta di informazioni che saranno riorganizzate assieme al paziente per rendere possibili percorsi di cura .

Si avvale delle domande narrative che affiancano e completano le domande dell'anamnesi.

Maria Assunta Patrizia Longo

5° CONGRESSO NAZIONALE



"Buona sera, mi scusi dottoressa, sono la Olga, non sto peggio del solito: i dolori sono sempre la mia compagnia e sono a posto anche con le medicine ...le telefono perché sono qua da sola mi sento tanto giù"

Dietro queste poche parole lasciate in segreteria telefonica, un sabato sera, c'è tutta una storia che parla di vecchietta, di solitudine, di fine settimana eterni e desolanti.

Parla della differenza tra malattia intesa come "evento biologico" e come "problema esistenziale".

La cronicità spesso è accompagnata da solitudine, impoverimento economico e relazionale, motorio, e di autonomia

5° CONGRESSO NAZIONALE





La cura comincia sempre con un racconto.

È attraverso una **storia** che il **processo di cura** può cominciare ed è attraverso una **storia** (anzi, un intreccio di storie) che può continuare.

Le narrazioni possono esprimere le loro preziose potenzialità terapeutiche solo se chi le ascolta apprende a leggerle e scoprire il mondo di significati che contengono. (Bert)

Maria Assunta Patrizia Longo

5° CONGRESSO NAZIONALE



Come Ascoltiamo gli altri?

Ascolto passivo



Ascolto oppositivo



Ascolto attivo



5° CONGRESSO NAZIONALE

Ascolto attivo

E' un ascolto guidato e mirato che pone domande adeguate per cercare di comprendere i racconti del paziente, facendo attenzione al non verbale

Riutilizza selettivamente quanto detto dal paziente
(parole, frasi, metafore)

Rispetta l'equilibrio dei tempi

Offre il silenzio come spazio per l'altro

Riassume e pone a verifica i contenuti

5° CONGRESSO NAZIONALE



La narrazione si collega al tema della cura non solo per i pazienti,
ma anche per i professionisti.

E' fondamentale che i professionisti si parlino, intreccino le loro
narrazioni e contribuiscano alla co – costruzione di
Obiettivi di Salute Concreti e Sostenibili



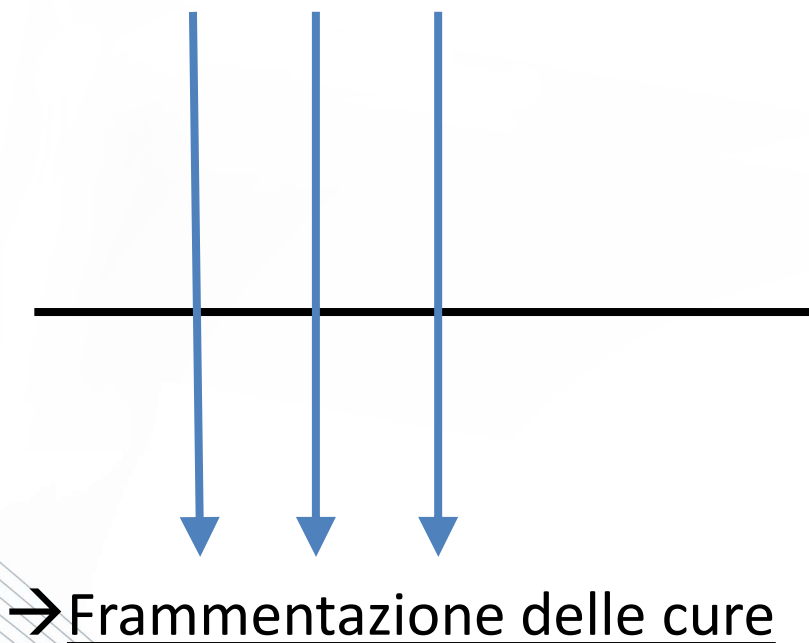
5° CONGRESSO NAZIONALE



Nella gestione e presa in carico della Cronicità

Approccio Multiprofessionale

È necessario un cambio di paradigma



Deficit di comunicazione

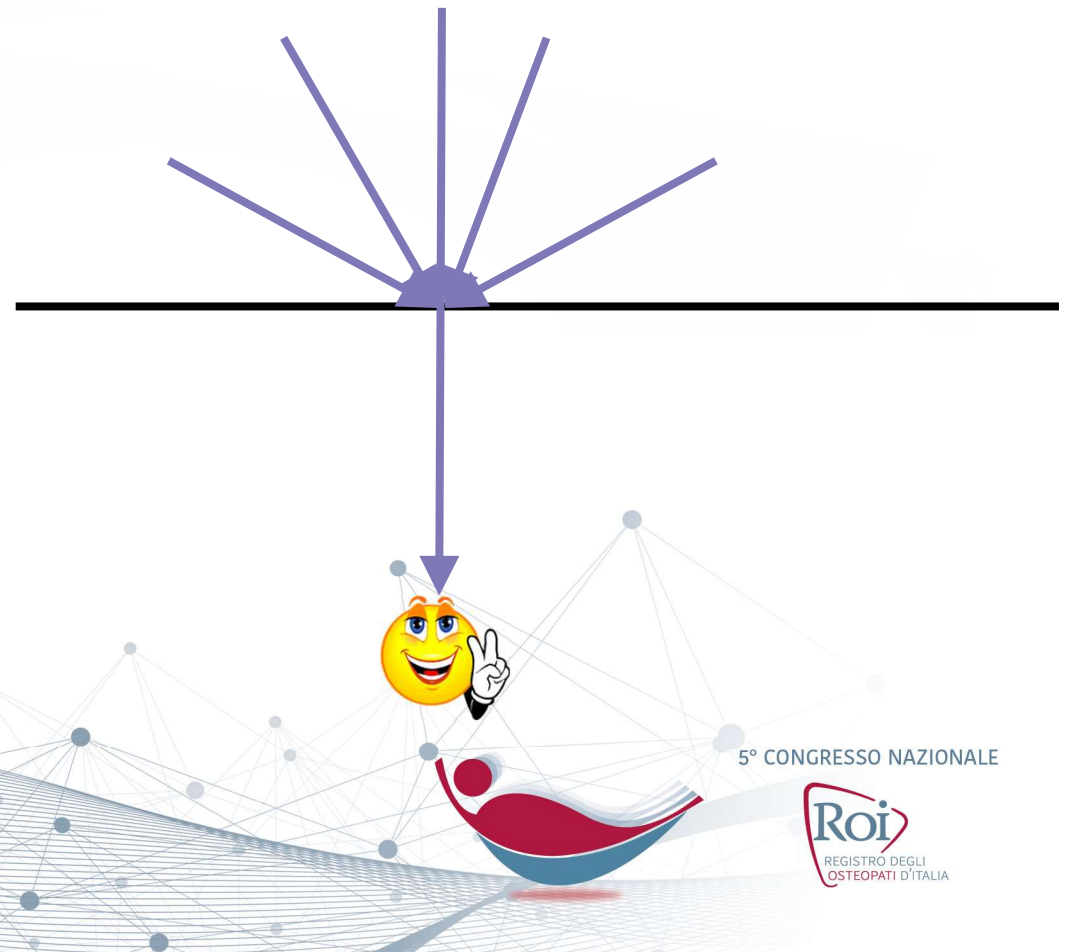
M. M. Bonetti modificato di

5° CONGRESSO NAZIONALE



Approccio Sistemico e Transdisciplinare

Condivide le Narrazioni Professionali, supera le barriere e co-costruisce una cura personalizzata



Azioni che favoriscono la miglior salute possibile per il Paziente con cronicità

- Prevenzione intesa come miglioramento degli stili di vita che hanno concorso all'insorgere della malattia e che ne influenzano il decorso.
- Piano di cura personalizzato che integri il *percorso assistenziale* con il "*percorso esistenziale*" tenendo in primaria considerazione, bisogni aspettative e desideri del paziente che resta il protagonista della cura
- Percorsi assistenziali che devono essere personalizzati in relazione ai bisogni di cura
- Empowerment

Maria Assunta Patrizia Longo

5° CONGRESSO NAZIONALE

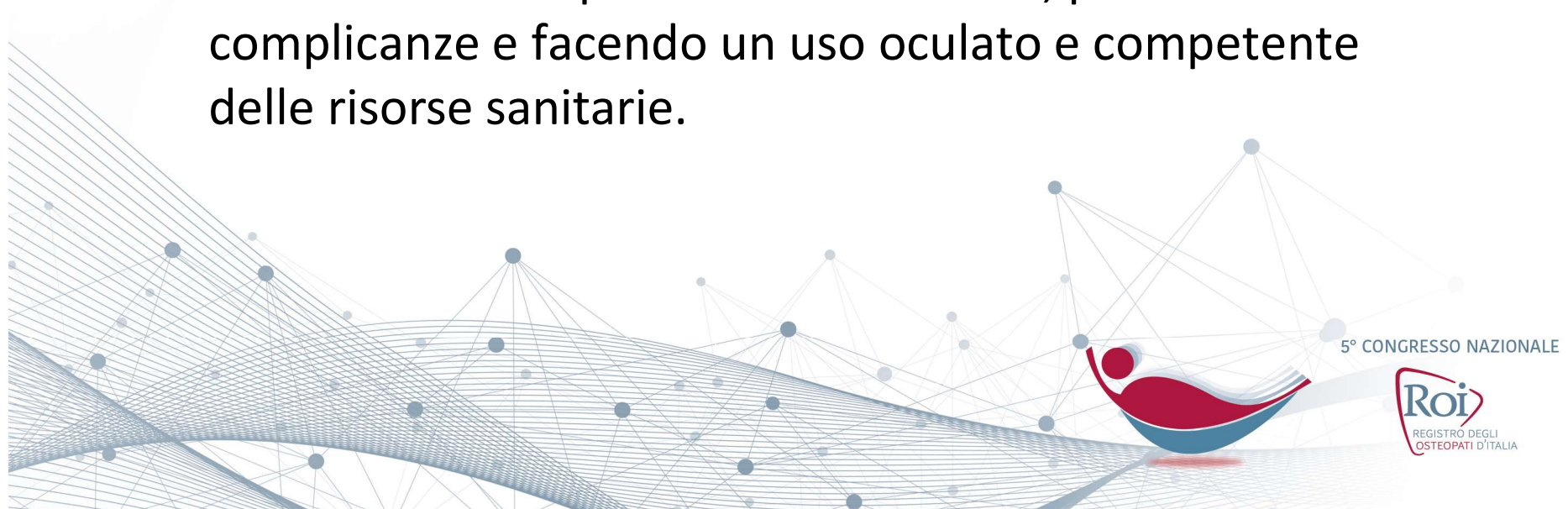


Empowerment

- La consapevolezza e competenza della persona sulla propria malattia
- Un processo dinamico in relazione all'evolversi della malattia, che vede partecipi anche i familiari e che concorre alla de-medicalizzazione quando possibile.
- Le informazioni fornite devono essere semplici, chiare e verificate
- Devono avvenire in un contesto di accoglienza empatica

Empowerment

In sostanza il paziente deve acquisire le competenze necessarie perchè possa gestire in modo autonomo e responsabile la malattia, favorendo una maggiore qualità di vita, dimensione dinamica che continuamente si modifica, riducendo le complicanze della malattia attraverso una consapevole adesione al trattamento terapeutico e riabilitativo, prevenendo le complicanze e facendo un uso oculato e competente delle risorse sanitarie.





Prospettive

Cure Collaborative

Integrazione della Rete dei curanti, soprattutto quelli del Territorio che rimane il luogo privilegiato per i bisogni del paziente con cronicità.

Valorizzazione e implementazione del Processo Decisionale Condiviso con tutti gli attori della cura.

Maria Assunta Patrizia Longo

5° CONGRESSO NAZIONALE



Il Processo Decisionale Condiviso

Attraverso il PDC, il professionista sanitario e il paziente collaborano per raggiungere una decisione condivisa dopo aver valutato insieme rischi e benefici delle differenti opzioni diagnostico-terapeutiche, tenendo in considerazione valori, preferenze e condizioni specifiche del paziente.

Di fatto, il PDC rappresenta l'intersezione tra le capacità comunicative centrate sul paziente e l'EBM, con l'obiettivo di garantire "la migliore assistenza basata sulle migliori evidenze", nel pieno rispetto delle preferenze del paziente.

Cartabellotta
Presidente Fondazione Gimbe

5° CONGRESSO NAZIONALE



Il Futuro

Lavorare tutti insieme può essere un bel viaggio in un sistema di relazioni generative, mantenendo al centro il cittadino e la sua esigenza di una cura personalizzata.

Il Futuro appartiene a chi lo sa immaginare

Prof Alberto De Toni Rettore Università di Udine socio
fondatore Assimss

5° CONGRESSO NAZIONALE



Bibliografia

A.F. De Toni , F. Giacomelli, S.Ivis

Il mondo invisibile dei pazienti fragili UTET 2010

AA. Vari *La Comunicazione della Salute*

Un manuale

Raffaello Cortina Editore Milano 2009

Piano Nazionale della Cronicità Ministero della Salute 2016

5° CONGRESSO NAZIONALE



Grazie per l'attenzione!

L'OSTEOPATIA
AL SERVIZIO DEL
PAZIENTE CON CRONICITÀ

